



28 febbraio 2013  
Numero 13

*Il notiziario dei Soci del Sampdoria Club Jolly Roger*

- 🏴‍☠️ **Un mese senza sconfitte**
- 🏴‍☠️ **Sampdoria-Delio Rossi: storia di un Amore**
- 🏴‍☠️ **Black-out: una squadra piena di Pirati**
- 🏴‍☠️ **Un Pirata caporedattore di Sampnews 24**
- 🏴‍☠️ **Hat Trick: tre volte Maurito**
- 🏴‍☠️ **Walk About Jolly Roger!**
- 🏴‍☠️ **Le bandiere dei Pirati...batte il cuore della Sud**
- 🏴‍☠️ **Tesseramento Sociale 2013!**



### **Un mese senza sconfitte** (di Massimo Marcenaro)

Delio ce l'ha fatta, ha finito il mese di Febbraio senza subire alcuna sconfitta, ma non è l'unico traguardo raggiunto anzi, grazie a questo ha senz'altro contribuito a raggiungerne altri due non meno importanti: miglior difesa della serie A nel 2013 con solo 3 goals subiti (Juve, Siena e Roma) e seconda in classifica per numero di punti conquistati, sempre nel 2013, dietro al Milan (18 p.ti per i milanesi e 15 per i genovesi), frutto di quattro vittorie (Juve 2-1, Pescara 6-0, Roma 3-1 e Chievo 2-0), tre pareggi (Milan, Torino e Napoli, tutti 0-0) ed un'unica sconfitta (Siena 1-0).



Il dato più evidente arriva dalla difesa che è stata decisamente assestata dalle cure del Mister riminese. A parte il radicale cambiamento di comportamento di Sergio Romero, apparso decisamente più serio e concentrato non bisogna caricare di troppe responsabilità i difensori infatti, nonostante siano stati praticamente perfetti, non dimentichiamo che se dalle loro parti arrivano meno palloni lo si deve in primis alle 2 punte che eseguono il primo "lavoro sporco" andando a pressare i difensori e centrocampisti avversari non appena escono dalla loro area palla al piede, ed in seconda battuta, dai 5 centrocampisti che durante ogni incontro erigono un muro spesso invalicabile sul quale si infrangono la maggior parte delle offensive. Qualora gli avversari riuscissero a sfondare ci sono loro, "i 3 implacabili moschettieri"! E se neanche questi ultimi riuscissero a fermare l'avversario ci pensa Sergione nostro il quale ultimamente ha sfoderato alcune parate degne della sua posizione di estremo difensore di una delle nazionali più titolate e prestigiose del mondo, la nazionale Argentina.

La cura di Mister Delio sta mettendo in evidenza un altro dato importante: la vecchia dirigenza non aveva visto poi così male infatti, a parte Sansone e Palombo, stanno giocando tutti quelli acquistati in estate e dal mercato di Gennaio sono arrivati solo due giocatori (il sopra citato Sansone e Rodriguez che non abbiamo ancora visto all'opera).

Due i gravi errori della presuntuosa ex dirigenza: l'allenatore, che faceva giocare i suoi ragazzi fuori ruolo e la non considerazione di Palombo.

Abbiamo raggiunto 32 punti a 12 partite dalla fine, se la quota salvezza è sempre a 40 punti (ma secondo me si è un po' alzata) ci siamo veramente vicini, basta proseguire su questa strada che, a mio parere è la via maestra.

Avanti così Delio! Avanti così Sampdoria!



### **Sampdoria-Delio Rossi: storia di un Amore** (di Matteo Morreale)

Era il 16 dicembre 2012 quando la Sampdoria di Ciro Ferrara usciva sconfitta dal Massimino di Catania. I punti? 18 in 17 partite. Troppo pochi per la società di Corte Lambruschini, troppo pochi per ambire ad una salvezza tranquilla. La rivoluzione, forse tardiva, è stata comunque netta, decisa. E a pagare non è stato soltanto mister "Danette", ma anche il ds Pasquale Sensibile, reo di aver commesso troppe scelte errate, tra cui proprio quella dell'ex tecnico partenopeo.



Ma ormai questo rappresenta il passato e nel calcio, lo sappiamo, la parola d'ordine è mai guardarsi indietro. Dentro linfa nuova, ma soprattutto dentro due grandi uomini di calcio: Carlo Osti e Delio Rossi. Il primo potrà dire poco; il secondo, però, dice tutto o quasi. Un allenatore, sì, ma anche una persona vera, pulita, un uomo di sport insomma.

E non a caso il feeling tra Rossi e i tifosi del Doria iniziò il 13 maggio del 2009, quando la Sampdoria, dopo circa 15 anni, tornò a disputare una finale di Coppa Italia. L'avversario fu proprio la Lazio del tecnico riminese. Nonostante la lotta all'ultimo sangue, gli undici gladiatori cerchiati di blu dovettero arrendersi al destino: la coppa in mano agli avversari e addio sogni di gloria. Fu proprio allora che Delio, visibilmente commosso, andò a salutare gli oltre diciottomila cuori blucerchiati accorsi all'Olimpico. Un gesto sincero, che riecheggia nella memoria della tifoseria più bella del mondo, quella sera ferita e in lacrime.

Ma se quell'anno toccò a lui, l'anno dopo il destino sorrise alla Samp. Non più Coppa Italia e non più contro la Lazio. Il Doria, uscendo imbattuto da Palermo, conquistò di fatto il quarto posto, valido per disputare i preliminari di Champions League a scapito dei rosanero e di Delio Rossi.

A posteriori, poco importa se si giocò solo il preliminare. Nessuno avrebbe mai immaginato cosa sarebbe successo da lì al termine della stagione. Purtroppo ne conseguì la quarta retrocessione della storia della Sampdoria, maturata in un girone di ritorno da film horror e concretizzatasi proprio contro il Palermo di mister Rossi. Il dolore fu insopportabile, esso però venne vissuto con una compostezza e una dignità che non passarono inosservate al tecnico rosanero. "Un giorno qui mi piacerebbe venire a fare calcio". Questo il desiderio di Rossi. Da quel momento fu amore vero.

L'amore vero tra Sampdoria e tecnico, però, si è potuto materializzare soltanto il 17 dicembre 2012. La scelta è stata quella giusta, quella invocata e voluta dalla piazza da tanto tempo. Finalmente è realtà.

Dalla sconfitta di Catania e l'arrivo di Rossi, la Samp ha cambiato faccia: 4 sono state le vittorie, 3 i pareggi e soltanto 2 le sconfitte. Il totale dice 15 punti. Dall'amaro esordio contro



la “sua” Lazio, alla vittoria gelata contro il Chievo, passando per l’impresa compiuta allo Juventus Stadium e la ferocia mostrata nell’infuocato San Paolo. Anche un brutto stop, certo, proprio contro il Siena di Iachini, ma finalmente la consapevolezza che qualcosa è cambiato. In casa Samp si respira un’aria diversa, una serenità insolita e un desiderio di prolungare il più possibile questo matrimonio.

Siccome i risultati si costruiscono prima di tutto in settimana, un reparto su cui si è lavorato molto è quello difensivo. La linea arretrata adesso può giocare indifferentemente a tre o a quattro, adattandosi alle qualità e allo schieramento dell’avversario. Il pallottoliere non serve più, infatti i palloni che Romero ha raccolto dal sacco nelle ultime nove partite sono solo 4. Dallo statico colabrodo targato Ferrara, si è passati al dinamico bunker guidato da Gastaldello e dal ritrovato Palombo. Sì, perché come abbiamo detto, Rossi è prima di tutto un uomo. Il nostro Angelo, reinventato al centro della difesa a tre, o eventualmente a quattro, ha ritrovato morale, fiducia e ha ripagato il tecnico con delle prestazioni impeccabili.

E Angelo è soltanto uno dei tanti ad esser stato recuperato. Fa parte del club anche Lorenzo De Silvestri. Il terzino blucerchiato è stato spostato nel ruolo di esterno alto, potendo quindi occupare l’intera fascia. Lollo, da acquisto sbagliato, è tornato ad essere il macinino di un tempo. Attacca e difende, corre come un treno giapponese e ogni tanto arriva anche al tiro. Un appunto per Ferrara: non è che forse bastava mettere i giocatori nel loro ruolo?

Anche i giovani sembrano rigenerati dalla nuova cura. Non più un gruppo di inesperti, ma un mix di compattezza e organizzazione. Costa sembra aver ritrovato lo smalto della passata stagione, Rossini è finalmente sicuro di sé e Poli, Krsticic e Obiang sono i tre fari del centrocampo.

Come abbiamo detto, però, la differenza col passato la fa anche la mentalità. La Samp è più matura, cerca il successo ma si accontenta anche del pareggio se necessario. E sono proprio i cosiddetti “punticini” che hanno contribuito a far lievitare la media punti delle ultime nove gare a 1.67, oltre mezzo punto in più rispetto alla gestione Ferrara.

Il miracolo di Delio è sotto gli occhi di tutti. Un po’ come lo è stato il dito medio rivolto a Burdisso e Totti nell’importante successo con la Roma. Un gesto fuori dagli schemi ovviamente, ma che è servito a solidificare ulteriormente il rapporto con la tifoseria. Un amore reciproco, rafforzato dal voler difendere i nostri colori contro tutto e tutti.

E adesso la salvezza è poco più di una formalità. Quando sarà acquisita si potrà sperimentare qualche cosa di diverso, perché no, magari programmare la prossima stagione. Ovviamente l’obiettivo deve essere quello di proseguire sulla strada intrapresa, sistemando la pratica derby e terminando il 2013 nella parte sinistra della classifica.

Qualcuno lo ha definito “uomo con le palle”; forse si tratta semplicemente di un uomo vero, innamorato del suo lavoro e sinceramente coinvolto nell’avventura chiamata Unione Calcio Sampdoria.



**Black-out: una Squadra piena di Pirati** (di Roberto Levrero)

FORZA "BLACK - OUT" !!

Ma come può venire in mente di chiamare "Black-out" una squadra di calcio?

Leggendo i nomi goliardici delle altre squadre, tipo "Teste de leggnu" o "Real Bonarda" o ancora "CSKA Trofia" e "Atleticu cuniggiu" abbiamo voluto sottolineare le nostre amnesie calcistiche col nome "Black-out", inteso come mancanza frequente di connessione mentale e fisica.

I giallo-neri nascono da un gruppo di amici che nel 2009-10 decidono di iscriversi al torneo Zonale dell'AICS, classificandosi 92° per fare ancora peggio, arrivando 99° nel 2010-11 su 120 squadre. A quel punto, guardando le carte di identità, prendono la decisione di gareggiare in un più accessibile torneo "over35" e alla 1° uscita, anno 2011-12 arrivano 5° assoluti dopo essere stati eliminati ai calci di rigore ad un passo dal sogno di disputare la finale a Marassi. Una cavalcata lunga un anno a tratti entusiasmante e ricca di soddisfazioni, condita da fiumi di birre e pizze e risate in una amicizia rinsaldata dopo ogni partita vittoriosa e a volte minacciata da discussioni e tensioni che inevitabilmente accompagnano ogni sconfitta!

Da 3 anni questi formidabili "vecchi giovani" si sono affidati ad un mister che li guida con entusiasmo e passione, mettendo al loro servizio l'esperienza maturata tra i pali dei polverosi campi di Genova tra gli anni '70 e '80: Prima ancora che dei campioni, il mister vuole vedere uomini affidabili e leali che si aiutano in campo con spirito di gruppo e di amicizia. I metodi per caricarli come molle sono geniali: appendere ai muri dello spogliatoio foto col primo piano di una faccia di tigre con occhi scintillanti; coniare frasi tipo "Barbe lunghe e occhi di tigre" oppure "Chi lotta può anche perdere, ma chi non lotta ha già perso" o "Voglio la maglia sudata, sempre" : è anche grazie a questa carica che siamo arrivati ai quarti di finale, ad oggi il miglior risultato raggiunto.

Anche quest'anno partecipiamo al campionato provinciale a 7 dell'AICS "Over35" girone "B" e l'obiettivo dei play-off non dovrebbe sfuggirci anche se stiamo faticando un poco per problemi vari. Ma con orgoglio annuncio che siamo 1° in coppa disciplina, un riconoscimento a cui teniamo molto

Se qualcuno ha piacere di conoscerci meglio, abbiamo una pagina su face book chiamata Black-Out, cliccate mi piace e diventerete nostri amici, seguendo anche gli epiloghi, i commenti e gli sfottò in diretta dei dopo-partita: da pisciarsi addosso dal ridere!

Inoltre aggiungo il link dell'AICS con campionati, tabellini partite, marcatori, commenti:  
[//www.aics.liguria.it/calcio/index.php](http://www.aics.liguria.it/calcio/index.php).



A questo punto, qualcuno giustamente può chiedersi: “Ma questi qua cosa c’entrano col nostro club Jolly Roger ? “ Ebbene, di questi 11 elementi che vedete nella foto allegata, 9 sono sampdoriani DOC e questi gli iscritti al club:

**Robi Levrero**, MisterONE Brontolo;

**Giuseppe Morelli**, The wall;

**Matteo Farina**, La sicurezza in difesa;

**Bruno Salvetti**, Il martello centrale;

**Amedeo Melis**, Il fuori-quota giovane bomber;

**Massi Sansalone**, Il gigante cattivo;

**Piero Barbarito**, Il piede di Dio.

tutti come avrete capito veri PIRATI! Ciao a tutti



Da sx in piedi: mister Levrero, Bertini, Conte, Melis, Sansalone, Salvetti  
accosciati da sx: Crudeli, Farina, Morelli, Bisaccia, Barbarito



### **Un Pirata caporedattore di Sampnews 24** (di Edoardo Repetto)

SampNews24 ([www.SampNews24.com](http://www.SampNews24.com)), sito internet di notizie sulla Sampdoria, nasce dall'idea mia e di Mario Petillo. Io un semplice scribacchino con la passione per il giornalismo che nasce da quando sono bambino; lui - di tre anni più vecchio di me - più "navigato", con il tesserino da pubblicitista già in tasca e con più esperienza di me.

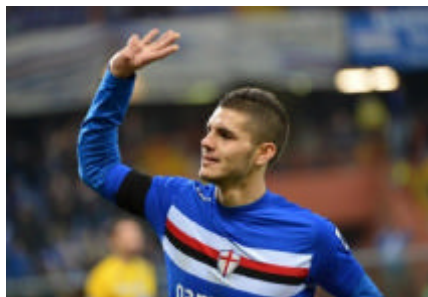


Ci siamo conosciuti quando lui scriveva ancora su Manicomio Blucerchiato e poi, come ben saprete, da cosa nasce cosa e abbiamo iniziato a discutere su come fosse la realtà dell'informazione a tinte blucerchiate. Ci siamo accorti che mancasse un progetto editoriale serio e di qualità che fornisse in tempo reale tutto quanto fa capo alla galassia Samp. C'erano già altri siti specializzati ma il nostro punto di partenza è stato la tempestività, il cercare di essere più diretti ed obiettivi possibili nei confronti del tifoso nel minor tempo possibile.

L'ok dal punto di vista della sostenibilità economica mi è arrivato via sms proprio nella notte dei festeggiamenti di Varese quando si cantava "din don, intervengo da Varese ha segnato Pozzi gol". Ci sono voluti circa cinque mesi per far decollare il sito. Ed ora - ad altrettanti mesi dalla fondazione - siamo qui a continuare il nostro lavoro, cercando di rappresentare un punto fermo per il tifoso della Sampdoria che cerca su internet l'informazione sulla nostra squadra del cuore. All'inizio del progetto ho svolto quasi totalmente mansioni di redazione (aggiornamento del sito con news, interviste, focus, ecc) mentre adesso mi occupo di più di fare il caporedattore, una etichetta molto scomoda perchè richiede grande impegno e dedizione. E soprattutto molta costanza, cosa che non è facile avere soprattutto se non vivi 24 ore su 24 di solo giornalismo. Si tratta di fare da collante tra il direttore e la redazione: informarsi se va tutto bene, se ci sono problemi, se c'è qualcuno che in quel determinato giorno non può fare il turno. In più mi occupo di seguire determinate vicende che richiedono un approfondimento maggiore rispetto alla singola news: attualmente, infatti, sto seguendo da vicino la vicenda stadio alla Fiera che ha già raccolto numerosi consensi con le prime interviste ad Enrico Vezzani, promotore del comitato "si allo stadio alla Fiera", e ad Alberto Pandolfo, consigliere comunale. E ora che sono entrato a far parte del Jolly Roger, perchè non dare un po' di spazio anche a voi?



**HAT TRICK: tre volte Maurito** (Federica Junca/Matteo Morreale)



27 gennaio 2013: Sampdoria-Pescara. Sarebbe riduttivo definirla una semplice sfida salvezza. È anche e soprattutto il giorno del ricordo e del saluto al Presidente Riccardo Garrone. Una domenica particolare, ricca di gol, emozioni e commozione. Tanti occhi lucidi, ma altrettante bandiere e mani alzate, proprio come era stato chiesto dalla famiglia Garrone. I tamburi festanti della Sud hanno fatto da contorno agli applausi verso chi, per oltre dieci anni, si è preso cura della nostra amata Sampdoria.

Una manifestazione d'affetto sobria, ma allo stesso tempo toccante e sincera, terminata con un enorme striscione portato in trionfo dai ragazzi in maglia blucerchiata con su scritto "Ciao Presidente".

Sfida salvezza dicevamo. Sì, infatti la "ballerina vestita di blucerchiato", come amava chiamarla Duccio, è ritornata a ballare e ha travolto il malcapitato Pescara con il risultato di 6-0.

Ad aprire le danze è stato Eder alla mezz'ora. Dopo l'atterramento di Gastaldello in area, ci ha pensato proprio il brasiliano a mettere alle spalle di Perin dal dischetto.

Il vero protagonista di questo match, però, è stato Mauro Emanuel Icardi Rivero. Quattro nomi e quattro gol. Il giovanissimo bomber della Samp si è reso autore di un poker, che è valso l'Hat Trick per il Jolly Roger e l'arrivo a quota 7 in classifica marcatori. Al minuto 42, dopo oltre quaranta metri di campo palla al piede, il bomber di Rosario ha spiazzato Perin per la seconda volta. Tuttavia, la marcatura non ha placato la fame di Maurito, che nella ripresa si è ripetuto per ben tre volte: al 56', lanciato da Obiang sul filo del fuorigioco, al 60', quando è bastato toccare il pallone per spingerlo in rete, e al 70', giusto per non farsi mancare niente, di sinistro sull'uscita di Perin.

In mezzo al Maurito-show c'è stato spazio anche per la timbratura di Obiang. Uno splendido destro ha aumentato il vantaggio del Doria e ha regalato a Pedro la gioia del primo gol in Serie A. La ciliegina su una torta dolcissima, che Delio ha saputo preparare e servire con cura al commosso ma festante popolo blucerchiato.

Il poker da sogno di Icardi ha rilanciato la Samp, ma soprattutto rilancia il progetto Hat Trick targato Jolly Roger. A pochi giorni dalla chiusura della raccolta di solidarietà per l'Associazione Buoncanile Onlus, resa possibile dalla tripletta di Nicola Pozzi alla Reggina nello scorso campionato, il direttivo del Jolly Roger ha immediatamente avanzato richiesta all'U.C. Sampdoria per ottenere la maglia di Maurito e altro materiale legato ai suoi gol per attivare una nuova iniziativa di solidarietà.

Purtroppo, se in occasione della tripletta del "Din Don" erano arrivati maglia e pallone, stavolta non sarà possibile ottenere ciò che Perin ha raccolto dal sacco quattro volte: Maurito, giustamente, il pallone lo ha portato a casa! Però, in attesa di risposte da parte della società Sampdoria, vi invitiamo a seguire e partecipare a tutte le iniziative del Club.





**Walk About Jolly Roger** (di Michelangelo Parodi)

Il Walk About Sampdoria sta volgendo al termine e l'evento sta mostrando un grande aumento delle richieste anche in conseguenza del miglioramento del campionato blucerchiato. Tutte le partite casalinghe sono complete o occupate dalla Società. Sono rimasti solo i seguenti posti:

**mercoledì 08/05 ore 20.45 Sampdoria vs Catania (libero)**



Si ricorda che il giro campo/spogliatoi (organizzato dalla Federclubs) inizia circa 2 ore e mezza prima del calcio d'inizio. Chi fosse interessato può contattarci [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it) o al telefono 349 6698737

Siamo felici di informarvi che siamo riusciti ad inserire alcuni soci con i rispettivi figli nei Walk About di Samp-Chievo, Samp-Parma e Samp-Fiorentina.

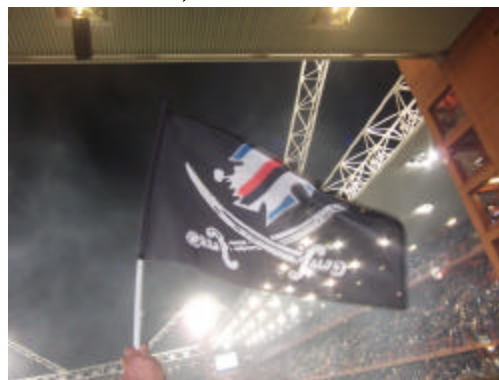
Forza Pirati!





### **Le bandiere dei Pirati, batte il Cuore della Sud** (di Matteo Morreale)

28 aprile 2012: la Sampdoria di Iachini travolge il Bari con un 2-0 secco, è l'inizio di una rincorsa che riporterà i blucerchiati in Serie A. Per il Jolly Roger, però, non è solo questo. Proprio nel match coi galletti baresi sono comparsi nei settori di Gradinata Sud e Distinti i primi vessilli targati Jolly Roger Sampdoria Club. Da quel giorno le bandiere dei pirati blucerchiati hanno risposto "presente" in ogni match casalingo del Doria, nonché in tutti gli appuntamenti cruciali di questi intensi dieci mesi.



L'intera lotteria dei playoff terminata con la magica notte di Varese, la riconquista della supremazia cittadina, passando per ritiro di Bardonecchia la scorsa estate e arrivando sino al tennistico 6-0 sul Pescara. In qualsiasi palcoscenico si giochi, le bandiere del Club accompagnano i ragazzi in casacca blucerchiata.

Da oggi anche tu puoi acquistare la tua! Le bandiere, disponibili al prezzo di 10 €, misurano 60x85 cm, sono in tessuto nautico antivento e raffigurano il logo del Club. Sei colori in alta qualità per un vessillo da sventolare nell'oceano della Sud... e non solo! I soci interessati possono effettuare la prenotazione, successivamente, raggiunto il numero minimo, si provvederà a farle stampare.

Hoist the colours!

### **Tesseramento Sociale 2013**

Il tesseramento 2013 e' ancora aperto. Ad oggi abbiamo gia' superato il numero dei soci dell'anno scorso. La quota sociale di iscrizione e' di **5 Euro**. Potete scrivere un email a [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it) oppure contattarci telefonicamente al 349 6698737. Divulgate la parola anche tra i vostri amici e parenti che vogliono far parte di questo grande e promettente progetto.

